

### III Parte

## IL NUOVO EDIFICIO DEL PRINCIPESCO-ARCIVESCOVIL SEMINARIO PER FANCIULLI

### Cap.1 Villa Boeckmann

A msgr. Johannes Wolf il cardinale Missia commissionò la ricerca di un terreno adatto alla costruzione di un nuovo Seminario per fanciulli a Gorizia.

Il luogo ideale si trovò in Via Dreossi 16 dove la vedova del defunto cavaliere von Boeckmann offriva in vendita la sua villa e 35 ettari annessi. L'operazione costò 243.000 corone.

Ai tempi dell'acquisto la villa era circondata da un boschetto di cedri ed alberi ornamentali, i pendii erano dei vigneti e la parte settentrionale era affittata ad un vivaio statale.

Dal 1900 al 1906 msgr. Wolf affittò la villa agli ispettori della costruzione del nuovo tratto ferroviario Gorizia-Podbrdo. Dopo l'apertura della nuova ferrovia transalpina, la villa fu affittata a privati.

Nel 1902 il cardinale Missia fu sepolto sul Monte Santo, nemmeno il suo successore Andreas Jordan riuscì a dare l'avvio ai lavori, ma nel 1906 nella sua prima lettera pastorale "sua eccellenza Dr. Franz Borgias Sedej promise che avrebbe portato a termine ciò che era stato iniziato dai suoi predecessori. Così egli si meritò il titolo di secondo padre del nuovo Seminario per fanciulli".

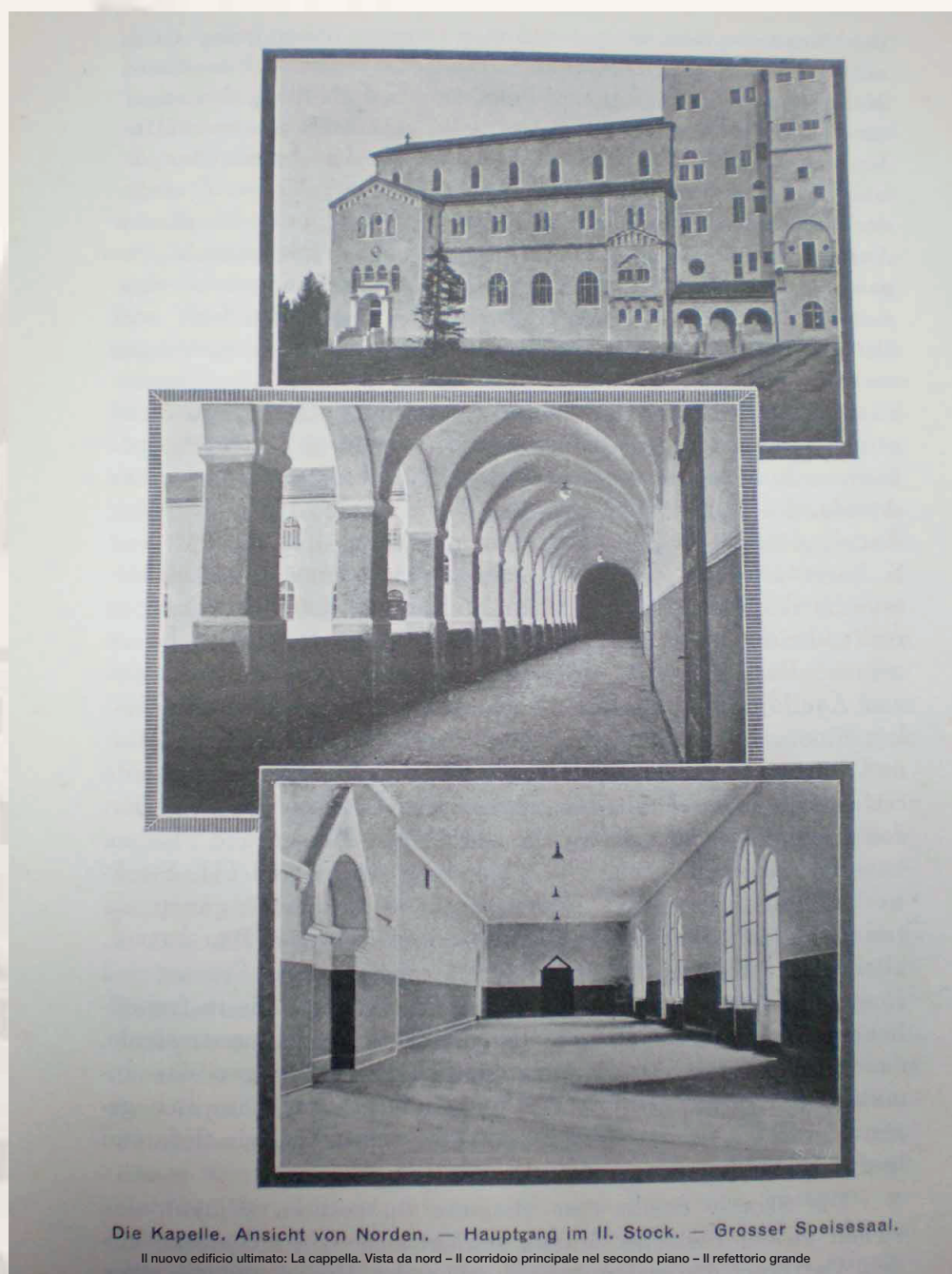
### Cap.2 Il progetto

Non sembrava facile trovare un architetto adatto, già il cardinale Missia aveva cercato invano.

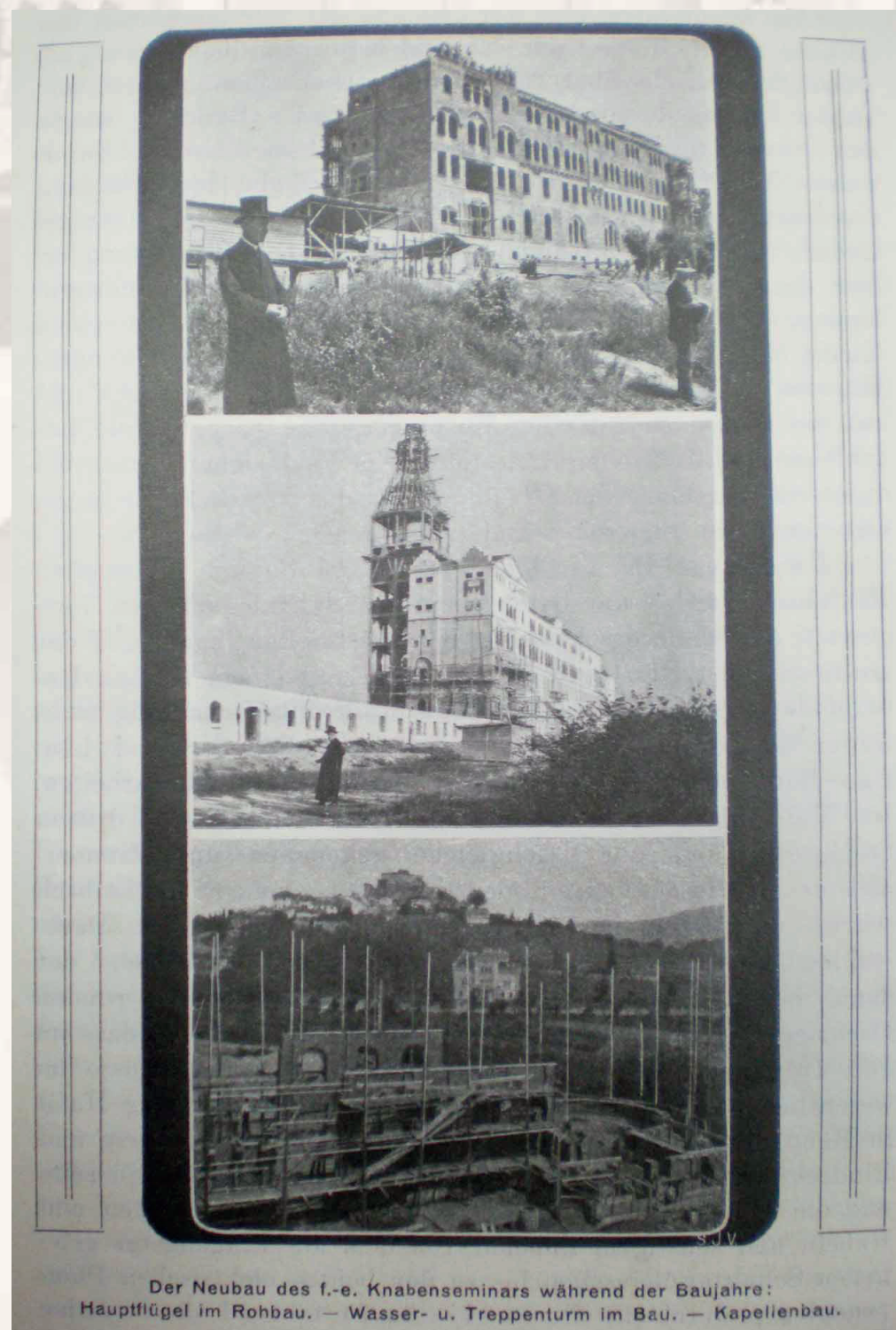
Finalmente il superiore Gesuita di Trieste segnalò all'arcivescovo un architetto, monaco dell'abbazia benedettina di Seckau in Stiria, che aveva già dato prova di ingegno nei progetti di diversi collegi religiosi in Austria e Germania. Padre Anselm Werner O.S.B. si trovava a quell'epoca a Tersatto per il progetto di un'eventuale nuova costruzione della Chiesa delle Grazie.

L'arcivescovo lo chiamò a Gorizia e gli commissionò lo schizzo del progetto del nuovo Seminario.

Il progetto incontrò la piena approvazione dell'arcivescovo anche se fu chiaro fin da subito che per intanto, per mancanza di fondi, lo si sarebbe potuto realizzare soltanto a metà.

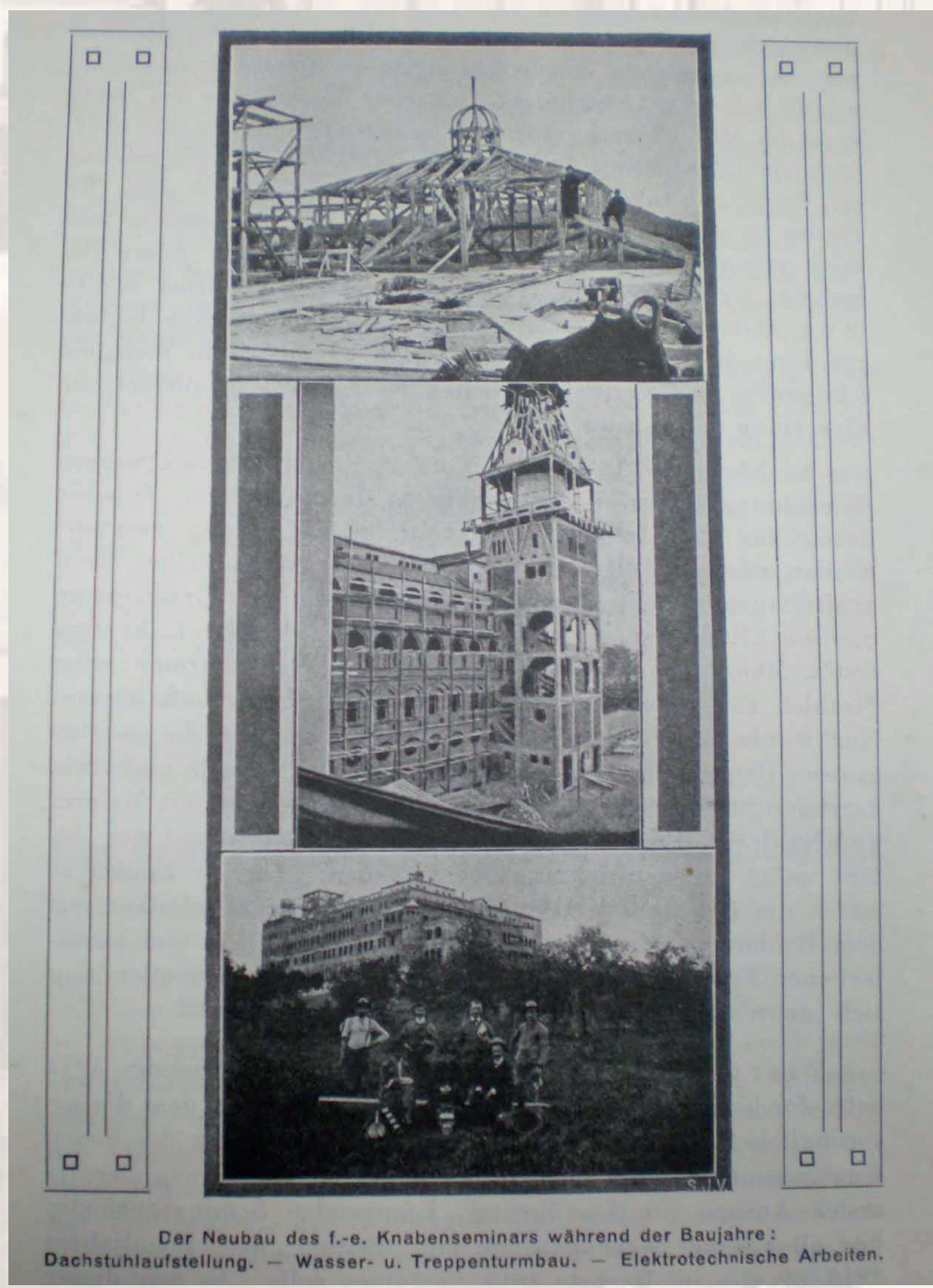


Die Kapelle. Ansicht von Norden. — Hauptgang im II. Stock. — Grosser Speisesaal.  
Il nuovo edificio ultimato: La cappella. Vista da nord - Il corridoio principale nel secondo piano - Il refettorio grande



Der Neubau des f.-e. Knabenseminars während der Baujahre:  
Hauptflügel im Rohbau. — Wasser- u. Treppenturm im Bau. — Kapellenbau.

L'edificio in costruzione: L'ala centrale in muratura - La torre dell'acqua e delle scale in costruzione - La costruzione della cappella



Der Neubau des f.-e. Knabenseminars während der Baujahre:  
Dachstuhlauflage. — Wasser- u. Treppenturmbau. — Elektrotechnische Arbeiten.

L'edificio in costruzione: La posa del solaio - La costruzione della torre dell'acqua e delle scale - La posa dell'impianto elettrico



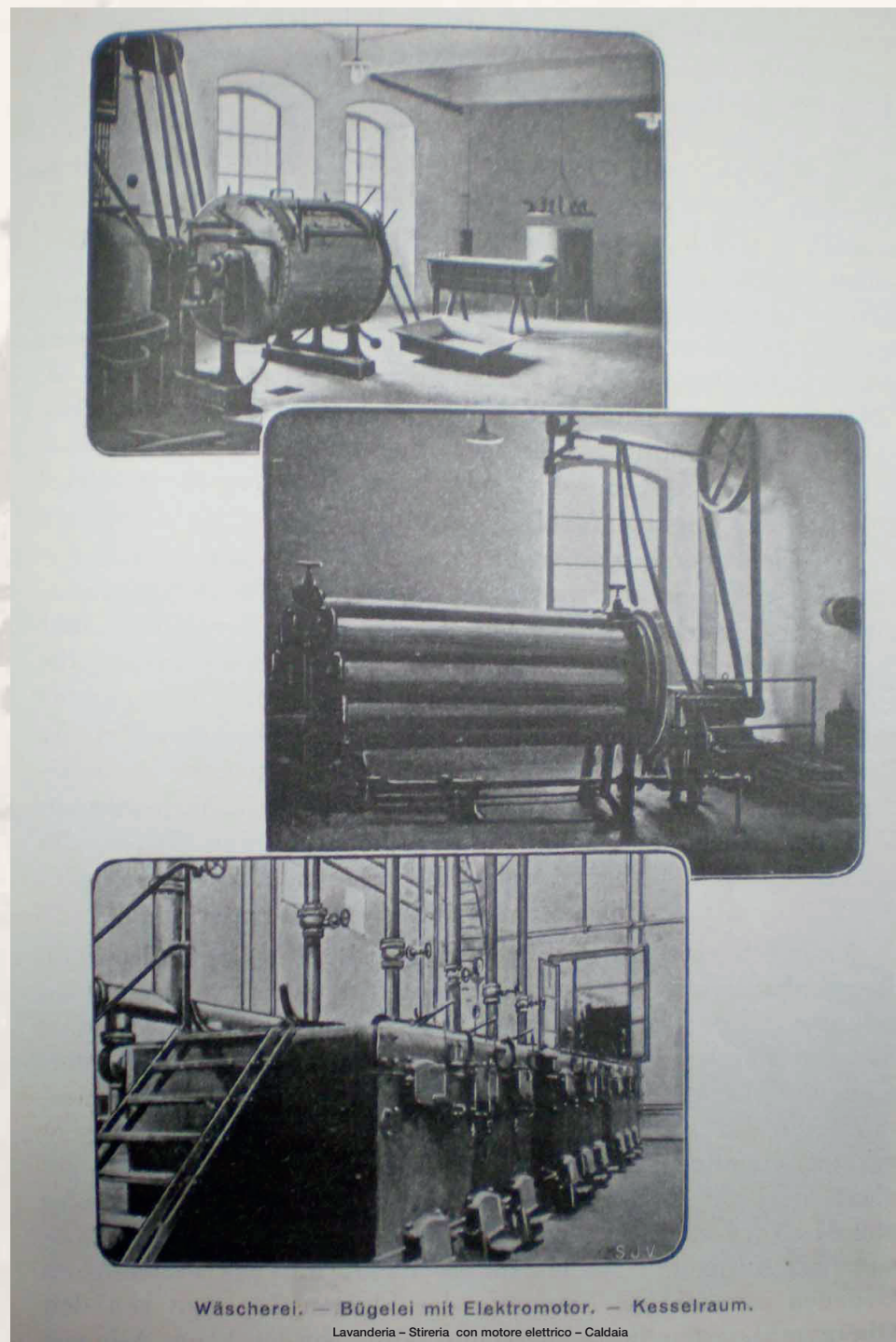
### Cap. 3 Gli anni della costruzione dal 1908 al 1912

La prima pietra venne posta il 30 novembre 1908, il giorno di S. Andrea, in omaggio all'arcivescovo fondatore Andreas Gollmayr.

**anno 1909:** si scavano le fondamenta, si costruisce la nuova strada d'accesso al Seminario, si fanno prove di perforazione per verificare la situazione idrogeologica. Padre Werner sposta il suo ufficio in Villa Boeckmann ed assume personalmente la supervisione dei lavori. L'arcivescovo visita spesso il cantiere per verificare il procedere dei lavori e fa pure stampare delle cartoline illustrate con l'immagine del Seminario nel suo progetto complessivo per suscitare la curiosità e l'interesse di strati più ampi della popolazione.

**anno 1910:** viene coperta la parte nord-ovest del piano interrato, perché per il momento questa parte del Seminario non verrà costruita. Vengono alzati i muri fino al terzo piano e costruito il solaio di legno coperto da coppi e tavelle. Si monta il parafulmine, si copre la torretta a sud, si inizia il montaggio dell'impianto elettrico e delle pompe elettriche. Si costruisce l'impianto idraulico, si scavano due nuovi pozzi sul versante nord, si predispone una cisterna sul lato sud. Si montano i serramenti in legno, si procede all'intonacatura aiutati perfino da un montacarichi elettrico. I lattornieri lavorano sul tetto e dispongono le grondaie. Viene costruita la grande torre in cemento armato che conterrà un serbatoio di 100.000 litri d'acqua. Vengono iniziate le pavimentazioni interne. In ottobre l'architetto può trasferire il suo ufficio nella nuova costruzione.

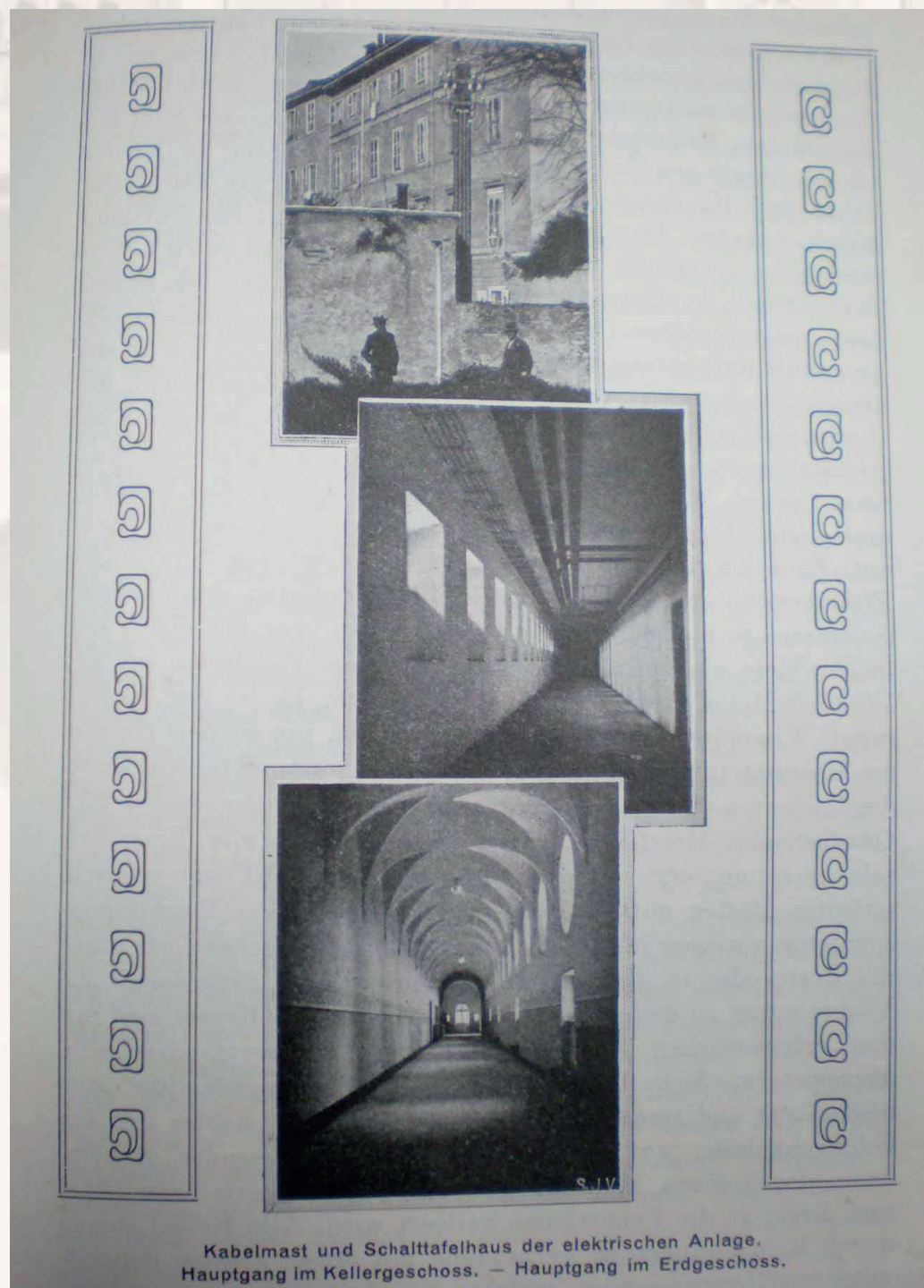
**anno 1911:** si procede all'arredamento interno: pittori, vetrai, fabbri, falegnami, parchetti lavorano mentre vengono installate la lavanderia, la cucina, i bagni, i gabinetti, le tubature dell'acqua, gli scarichi. "Un apposito custode, con due cani vigili e coraggiosi, svolge il servizio di sicurezza notturna". A giugno si fa il collaudo parziale dell'impianto di riscaldamento, delle tubature dell'acqua, della fognatura, della lavanderia, dell'impianto di purificazione dalla polvere e della cucina. "Le reverende misericordiose Suore del vecchio Seminario contribuiscono fattivamente a tale collaudo facendo delle prove di lavaggio e di cucina e anche i piccoli fanciulli seminaristi fanno la loro parte divorando i pasti di prova preparati". Il 10 agosto il tetto viene ultimato del tutto e gli operai possono celebrare un secondo "Likoff". La ditta Maroni di Gorizia completa i gradini dell'altare ed altre decorazioni in pietra nella cappella. In novembre si fa il collaudo dell'impianto elettrico.



Wäscherei. — Bügelei mit Elektromotor. — Kesselraum.  
Lavanderia - Stireria con motore elettrico - Caldaia

**anno 1912:** villa Boeckmann viene parzialmente ristrutturata, si preparano i campi da gioco e si procede all'allestimento del giardino. Quindi si passa all'arredamento degli interni.

"Ringraziando Dio, tutti i partecipanti alla costruzione del nuovo edificio poterono constatare in questo quarto anno che durante tutto il tempo della costruzione non si era verificata alcuna seria disgrazia né alcun gravoso incidente ai danni degli operai".



Kabelmast und Schalttafelhaus der elektrischen Anlage.  
Hauptgang im Kellergeschoss. — Hauptgang im Erdgeschoss.

Il nuovo edificio ultimato: Palo elettrico e cabina di trasformazione dell'impianto elettrico - Corridoio principale nel piano interrato  
Corridoio principale al piano terra

## IV Parte

### IL NUOVO PRINCIPESCO-ARCIVESCOVIL SEMINARIO PER FANCIULLI NEL SUO PRIMO COMPIMENTO

#### Cap. 1 Una passeggiata sul terreno del Seminario

"Mentre scrivo queste righe, il Seminario non è ancora abitato da insegnanti ed allievi e possiamo perciò recarci indisturbati e con tutta calma a prendere visione del nuovo edificio, sia dall'esterno che dall'interno".

Nella sua passeggiata virtuale l'autore si dichiara impressionato dalla bellezza ed imponenza della nuova costruzione, soprattutto dalla torre alta 53,60 m sovrastata dalla croce dorata. Descrive accuratamente l'esterno con le sue decorazioni ed iscrizioni e sottolinea la felice scelta dei colori giallo e bianco (i colori della Monarchia) per l'intonacatura dei muri esterni.

#### Cap. 2 Una visita al nuovo edificio del Seminario

##### Il piano interrato

"Tutto il grande piano interrato è dedicato al benessere temporale del Seminario per fanciulli. Vi troviamo una doccia per gli allievi provvista di spogliatoi alla quale è annessa una serie di docce e vasche singole. La costruzione della piscina progettata è per ora sospesa".